



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1551 del 01/09/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI STAMPA BROCHURE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DELLA POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA' "!!" - CUP G99I22000370005-IMPEGNO DI SPESA- CIG Z783799F45. CUP G99I22000370005

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", però, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio.

Ciò poiché la normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle "guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali". Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica alla diretta responsabilità della Polizia Locale della Provincia.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 2966 del 28 dicembre 2001, ha emanato le direttive relative al soccorso, alla detenzione temporanea ed alla liberazione della fauna selvatica in difficoltà.

Per effetto della legge regionale n. 13/2015 a seguito del trasferimento delle funzioni della Provincia, la Regione Emilia-Romagna è stata competente dello svolgimento delle predette funzioni fino al 31/12/2019. Con legge regionale 6 novembre 2019, n. 23 (art. 9), però, è stato modificato l'art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 e pertanto la competenza rispetto al recupero della carcasse della fauna selvatica su suolo pubblico, dall'esercizio 2020 è di competenza delle Province.

Inoltre, con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province.

L'attività di contenimento del “cinghiale” ha assunto carattere di duplice emergenza in quanto, oltre ad essere specie di fauna selvatica che produce danni al sistema agricolo, è anche potenziale vettore di diffusione dell'infezione virale della Peste Suina Africana (PSA) che colpisce tutti i suini. Il virus è presente in Italia da diversi anni ma contingentato alla Regione Sardegna. Ora sta destando grande preoccupazione poiché si sta diffondendo in zone che sono a confine della Regione Emilia-Romagna, dove vi è una grande concentrazione di allevamenti di maiali, e nel caso in cui dovesse varcare i confini regionali porterebbe ad uccisioni di massa dei suini domestici e conseguenti incalcolabili danni economici alla filiera produttiva.

In tale ambito si inserisce il progetto “EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA “NORMALITA”!!!” CUP G99I22000370005, presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2022, che ha partecipato al bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla innovazione dei Corpi di Polizia Locale degli EE.LL. o dei Servizi di Polizia Locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. (Anno 2022. DGR 184/2022 Bando B) e che è stato ammesso al finanziamento. Questo progetto ha come obiettivi primari non solo la rivitalizzazione economica e sociale dei territori pedemontani e montani attraverso la creazione di una linea di pronto intervento armonico sull'emergenza sanitaria/veterinaria in atto sul territorio nazionale per la presenza del virus da Peste Suina Africana (PSA), ma vuole garantire un'azione tempestiva volta al contenimento del cinghiale attraverso lo sviluppo delle funzioni istituzionali della Polizia Locale ampliandone la capacità di elaborare strategie e soluzioni innovative con competenze differenziate e molteplici per attuare complessivamente la sicurezza della comunità nei confronti di questa specie di fauna selvatica.

Il progetto “EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA “NORMALITA”!!!” CUP G99I22000370005 è articolato su più piani. Prevede, infatti, attività di formazione specifica degli operatori del Corpo di Polizia Locale e di tutte le partnership informali sulla prevenzione e il contenimento dell'infezione da Peste Suina Africana (PSA), prevede attività di monitoraggio con la creazione di squadre di ricerca supportate da strumentazione innovativa finalizzata all'esecuzione dei piani di controllo della specie “Cinghiale” che permettano di prelevare gli animali e le carcasse in assoluta sicurezza, supportate da un mezzo di tipo pick-up allestito con attrezzatura adeguata a garantire il bio - contenimento del virus, prevede l'acquisto di armi equipaggiate di visori termici notturni e sparo in sicurezza, con tiro selettivo per lo svolgimento dell'attività anche in situazioni di scarsa visibilità nonché l'ausilio di un drone ad intelligenza artificiale per presidiare le ampie zone boschive riducendo così l'impiego di risorse umane e il rischio di infortuni.

Tra le fasi programmate si inserisce anche quella di visibilità e divulgazione dei risultati attraverso la predisposizione di un Piano di comunicazione del Progetto in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia di Modena utilizzando tutti gli strumenti comunicativi a disposizione della stessa (canali tradizionali e social network, partecipazione a convegni e/o giornate di studio) per pubblicizzare e promuovere il progetto e le correlate azioni, nonché i risultati conseguiti.

Alla fase iniziale di presentazione del progetto seguirà quella di presentazione dei risultati conseguiti agli Ambiti Territoriali di Caccia, dove sono allocati i distretti per il prelievo del cinghiale e che raggruppano il mondo del volontariato (coadiutori), partner del Corpo di Polizia Locale. Tali incontri saranno finalizzati a consentire uno sfruttamento pratico, concreto e soprattutto replicabile dei risultati del progetto, oltre che a dare una accurata informazione sui protocolli operativi da osservare per il trattamento in condizioni di bio-sicurezza delle carcasse.

La disseminazione e valorizzazione dei risultati sono una componente essenziale del progetto per ottimizzarne il valore complessivo e l'impatto locale. Il piano di comunicazione prevede anche l'utilizzo degli strumenti di comunicazione multimediali, in particolare l'implementazione di una sezione dedicata al Progetto nel sito web della Provincia di Modena e dei canali social media (Facebook, YouTube, Instagram).

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 9411 del 18/05/2022 il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2022, in attuazione della deliberazione n. 184/2022 è stato ammesso a contributo con un importo che è più dell'80% della spesa complessiva presentata.

Per fornire una presentazione del progetto in maniera chiara, sintetica e facilmente comprensibile, verrà divulgata una brochure contenente una breve sintesi del progetto, degli obiettivi e dei risultati attesi nonché tutte le informazioni di contatto ed i riferimenti della pagina web all'interno del sito della Provincia di Modena dedicata e della presenza sui social media, in modo da poter avere informazioni sempre aggiornate anche al di là dei contenuti stampati sulla brochure stessa. Sarà distribuita principalmente in occasione degli eventi di presentazione. Alla conclusione del progetto seguirà la pubblicazione di un consuntivo con i risultati raggiunti e le azioni intraprese.

La Provincia di Modena in questo momento non ha la possibilità di produrre il materiale informativo su supporto cartaceo in modo autonomo nella propria stamperia e pertanto deve affidare il servizio all'esterno.

E' stato valutato il preventivo della ditta **Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni soc. Coop**, con sede in via Porzia Nefetti, 55 - 47018 Santa Sofia (FC), P.IVA 01807620404 con cui la Provincia ha già collaborato nell'ambito di altri progetti con risultati soddisfacenti sia in termini di qualità del prodotto sia dei tempi di consegna del materiale elaborato, che ha presentato con prot. n. 30108 del 31/08/2022 un'offerta così dettagliata:

-Depliant tre ante f.to cm. 10X21 chiuso, f.to cm. 30X21 aperto, carta patinata opaca gr.150, stampa in quadricromia f/r, piega tre ante.

Quantità 1.500 per € 0,160 cad. - Totale € 240,00 IVA esclusa

Totale complessivo € **292,80 (comprensivo di IVA al 22%)**

L'offerta della ditta è ritenuta congrua e idonea per l'ente, inoltre garantisce tempi di consegna molto ridotti permettendo la diffusione del materiale pubblicitario anche in concomitanza dell'apertura della nuova stagione venatoria.

Si ritiene pertanto di procedere all'affidamento del servizio di stampa del materiale pubblicitario per la diffusione del Progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005 alla ditta **Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni soc. Coop**.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi

obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, si approva l'affidamento del servizio di stampa dei pieghevoli di presentazione del progetto del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" n. CUP G99I22000370005, alla ditta Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni soc. Coop, con sede in via Porzia Nefetti, 55 - 47018 Santa Sofia (FC), P.IVA 01807620404 che ha presentato un'offerta con prot. n. 30108 del 31/08/2022;
- 2) di dare atto che l'offerta acquisita agli atti con prot. n. 30108 del 31/08/2022 presentata dalla Ditta Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni soc. Coop per l'affidamento del servizio di stampa dei pieghevoli di presentazione dell'attività di Polizia Locale, è adeguata e congrua da tutti i punti di vista per l'Ente come nelle premesse specificato, offrendo un prezzo complessivo di € **292,80** (comprensivo di IVA al 22%);
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € **292,80** con IVA 22% compresa, finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 4804 " Prestazioni di servizi – Polizia provinciale -L.R. 24/2003" del PEG 2022;
- 4) di dare atto che il CIG è Z783799F45 ed il n. CUP è G99I22000370005;
- 5) di dare atto che è stata acquisita agli atti prot. n. 30108 del 31/08/2022 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- 6) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 30108 del 31/08/2022 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 7) di dare atto che il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (prot. INAIL 33398224) con scadenza il 08/10/2022 risulta regolare;

8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena “Amministrazione Trasparente come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 art.37;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;

10) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)